

Il metropolita Hilarion ha commentato i temi trattati nel discorso del Presidente della Russia



Fra i temi trattati dal capo dello Stato russo nel suo discorso all'Assemblea federale il 21 aprile, secondo il metropolita Hilarion di Volokolamsk una particolare importanza hanno le questioni della lotta contro la pandemia.

“Il Presidente ha reagito agli eventi dell'anno scorso e ha messo in rilievo il coraggio e l'eroicità dei nostri medici, nonché l'organizzazione della produzione dei vaccini. Penso che sia stato molto propizio e molto giusto”, ha osservato il metropolita Hilarion durante una trasmissione del programma televisivo “La Chiesa e il mondo”.

Il metropolita ha menzionato l'appello del Presidente V. V. Putin ai cittadini del paese di vaccinarsi: «Vorrei unirmi a questo appello indirizzato sia ai credenti che ai non credenti», ha detto il metropolita Hilarion. Rivolgendosi agli ortodossi, egli ha espresso il desiderio che si facciano vaccinare contro il coronavirus. Indicando che la Chiesa insegna sempre che il consenso alla vaccinazione o il rifiuto di vaccinarsi debba essere una scelta personale, Sua Eminenza ha sottolineato: a prescindere

dall'atteggiamento individuale verso la vaccinazione, se uno crede nel pericolo della malattia, bisogna ricordare che colui che si vaccina lo fa non solo per se stesso, ma anche per i vicini.

“Anche se non avete paura di niente – né della morte, né della malattia, – abbiate pietà di altri, compresi gli anziani, vostri vicini, con i quali comunicate e per i quali potete casualmente diventare portatori del virus e così mettere in rischio la loro salute e vita”, ha affermato il metropolita.

Fra le questioni importanti trattati dal Presidente, il metropolita Hilarion di Volokolamsk ha sottolineato l'importanza delle misure di sostegno della maternità e dell'infanzia, sottolineando che negli ultimi anni questo tema è divenuto dominante in tutti i discorsi del capo di stato all'Assemblea federale.

Sua Eminenza ha osservato con soddisfazione che il Presidente ha constatato nel suo discorso il fatto che durante la pandemia del coronavirus, “come è sempre successo nei tempi difficili, il servizio delle nostre religioni tradizionali fungeva da appoggio spirituale per la società”.

“Certo, come presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, non potevo lasciare inosservate le dichiarazioni riguardo alla situazione internazionale”, ha concluso il metropolita Hilarion.